

PS PANORAMA DELLA SANITÀ

INFORMAZIONE & ANALISI DEI SISTEMI DI WELFARE

EDITORIALI INTERVISTE L'OPINIONE VIDEO GUEST GOVERNO/PARLAMENTO FARMACI/DISPOSITIVI E ANCORA... ▼ REGIONI

ABBONATI AL MENSILE LOGIN



Sanità al Bivio

Lug 22, 2026 | HOME - Primo Piano, Professioni

La Leadership dei Direttori Uoc come Antidoto alla Fuga dei Cervelli e Crisi del Pronto Soccorso

di Manuel Monti*

L'allarme lanciato da Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe, nell'articolo apparso su *Avvenire*, è cristallino: disinvestire sul personale sanitario è un errore fatale che rischia di lasciarci con ospedali moderni ma tragicamente vuoti. Cartabellotta descrive un circolo vizioso in cui il Servizio Sanitario Nazionale (Ssn) lascia fuggire i professionisti, per poi rincorrerli e riacquistarli a prezzi d'oro come "gettonisti". Questa diagnosi spietata impone una riflessione profonda non solo sulle risorse economiche, ma su un pilastro gestionale fondamentale: **la qualità e la scelta dei direttori delle Unità Operative Complesse (Uoc).**

Il Direttore Uoc: Un Capo o un Leader?

La gestione di un reparto non è più mera amministrazione. Richiede vera e propria leadership. Il Direttore Uoc è lo snodo vitale che trasforma le direttive strategiche in cura del paziente. Tuttavia, troppo spesso, la selezione di questi ruoli chiave è stata influenzata da logiche non puramente meritocratiche o da una visione burocratica del ruolo.

Oggi, un direttore Uoc deve possedere doti che vanno ben oltre la competenza clinica:

- **Visione Strategica:** Capacità di ottimizzare risorse limitate, prevedere i bisogni e innovare i percorsi di cura.
- **Empatia e Comunicazione:** Abilità fondamentali per creare un ambiente di lavoro coeso e gestire le relazioni con pazienti, famiglie e l'amministrazione.
- **Capacità di Team Building:** Saper valorizzare ogni professionalità (medici, infermieri, Oss) e promuovere un clima di collaborazione invece che di competizione.

In un contesto di risorse scarse, la differenza tra un reparto che funziona e uno

Cerca



LAVORO

Dopo la Cassazione, anche il Tribunale di Como: l'aspettativa per incarico a tempo determinato è un diritto del Dirigente Medico

Sanità privata, Sindacati: "bene il confronto con la Conferenza delle Regioni, ora servono provvedimenti concreti"

Medicina generale, il 27 luglio il termine per accedere alla formazione specifica



VOCI



Aisi: Un modello concreto che le altre Regioni dovrebbero applicare



Dopo Bologna, Simeu ai Ministri della Salute e dell'Interno: Serve un tavolo tecnico per prevenire morti evitabili



Tariffe, Uap: Ministero sospenda iter e ascolti gli erogatori



Dermatologia di Pordenone, Aodi chiede interventi strutturali e urgenti



Medici radiati, Siaarti: la possibilità di reinscrizione è un pericoloso precedente per la sanità pubblica

in perenne crisi è spesso la qualità della leadership del suo direttore.

L'Attrattività per i Giovani Professionisti: La "Moneta" Non Economica

La fuga dei medici, specialmente dei più giovani, è il sintomo più allarmante della crisi del Ssn. Se lo stipendio è indubbiamente un fattore importante, non è l'unico. I giovani professionisti cercano:

- **Opportunità di Crescita e Formazione:** Vogliono lavorare con leader che siano anche maestri, disposti a trasmettere competenze e ad affidare responsabilità crescenti.
- **Un Clima Lavorativo Sereno e Stimolante:** Un ambiente tossico, burocratico e gerarchico è un potente deterrente.
- **Benessere Organizzativo:** Equilibrio vita-lavoro e turni sostenibili, aspetti che una cattiva gestione dei ruoli apicali compromette inevitabilmente.

Un direttore Uoc con doti di leadership è un "magnete" per i talenti. È qualcuno che sa valorizzare i giovani, creare percorsi di carriera chiari e offrire un ambiente in cui sentirsi parte di un progetto importante. Al contrario, un direttore percepito come autoritario, non trasparente o distante è la principale causa di frustrazione e, in definitiva, di abbandono.

Il Caso Critico del Pronto Soccorso

L'attrattività è particolarmente cruciale per i dipartimenti di emergenza-urgenza. Il Pronto Soccorso è la prima linea del Ssn e vive un'emergenza cronica di personale. È qui che il burnout è più frequente e dove i giovani si sentono più esposti e spesso soli.

Il direttore del Pronto Soccorso non può essere solo un esperto di medicina d'urgenza. Deve essere un leader eccezionale, capace di:

1. **Costruire Resilienza di Squadra:** Mantenere alto il morale in situazioni di stress estremo.
2. **Gestire il Flusso e le Risorse:** Ottimizzare processi complessi con precisione logistica.
3. **Proteggere e Sostenere il Personale:** Rappresentare uno scudo contro l'aggressività e offrire supporto psicologico.

Un Pronto Soccorso guidato da un leader carismatico e competente può diventare un luogo di straordinaria formazione e gratificazione professionale. Senza una leadership adeguata, si trasforma rapidamente in un ambiente invivibile che i professionisti, stanchi di essere considerati solo "tappabuchi", fuggono alla prima occasione, spianando la strada al fenomeno dei "gettonisti" denunciato da Cartabellotta.

Conclusione: Investire sulla Meritocrazia nelle Scelte Apicali

Non basta costruire ospedali nuovi. Le dichiarazioni di Nino Cartabellotta ci ricordano che il vero cuore del Ssn sono i suoi professionisti. Ma questi professionisti devono essere guidati da leader competenti, empatici e con una chiara visione. La scelta dei direttori Uoc deve essere considerata un investimento strategico e la meritocrazia deve essere l'unico criterio, basata sulla valutazione non solo dei titoli clinici ma anche, e soprattutto, delle comprovate doti di leadership e gestione del personale. Solo così potremo invertire la rotta, rendere il Ssn un luogo attrattivo per i giovani e garantire una sanità pubblica di qualità per tutti.

**Direttore Dipartimento Emergenza Accettazione Usl Umbria 1; Direttore UOC Pronto Soccorso P.O. Gubbio-Gualdo Tadino; Vicepresidente Nazionale SIMEDT*



OTTOVOLANTE



Walter Messina nuovo coordinatore di Fiaso Sicilia



Filippo Murina eletto presidente della Società Italiana Menopausa



Marco Torre è il nuovo direttore generale della direzione sanità, welfare e coesione sociale della Regione Toscana



Università di Pavia: Anna Odone nominata nello Scientific Advisory Board dell'Oms Europa



SAVE THE DATE

Congressi&Convegni



Nome

Cognome

Indirizzo email

Il tuo indirizzo email

Iscriviti

TERRITORIO